aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0032679
del 18/01/2022

RACCOMANDA via PEC

Spett.le **REGIONE LIGURIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
protocollo@pec.regione.liguria.it
All'attenzione Dott.ssa Paola CARNEVALE
paola.carnevale@regione.liguria.it

Spett.le **COMUNE DI COGORNO**
protocollo.comune.cogorno.ge.it@legalmail.it
All'attenzione del RUP Geom. D. RATTO
davideratto@comune.cogorno.ge.it

E p.c.
Spett.le **REGIONE LIGURIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Ecosistema Costiero e Acque,
protocollo@pec.regione.liguria.it
All'attenzione Dott.ssa Ilaria FASCE
ilaria.fasce@regione.liguria.it
andrea.picollo@regione.liguria.it

Spett.le **REGIONE LIGURIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Difesa del Suolo Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it
All'attenzione Ing. Cinzia ROSSI
cinzia.rossi@regione.liguria.it
elena.gerini@regione.liguria.it

Sarzana, 12/01/2021

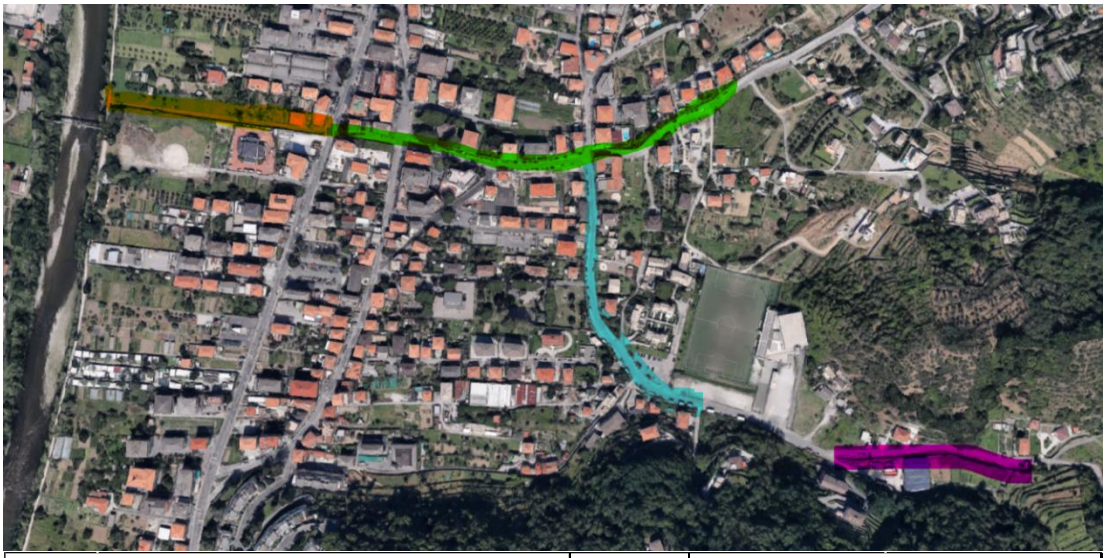
Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza in località San Salvatore dei tratti terminali del fossato San Salvatore e del Rio Pessa - Tratto di monte a cielo aperto.
Proponente: Comune di Cogorno (GE)

RISPOSTA AD INTEGRAZIONI

In risposta alla comunicazione del 30/12/2021 delle Regione Liguria del settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile con rif. S861 Class./Fasc. 2021/13.17.1/125 invisa avia PEC al Comune di Cogorno protocollo.comune.cogorno.ge.it@legalmail.it e da questo inoltrata al sottoscritto progettista, si comunica che le osservazioni fatte da Codesta Amministrazione sono state recepite nella documentazione progettuale dell'intervento in oggetto e, nel seguito le risposte a tali osservazioni.

1. Inserimento, all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, di un paragrafo di approfondimento sull'intervento complessivo e non limitatamente al progetto del Rio Pessa-Lotto1. Tale approfondimento dovrà quantificare le superfici di alveo attualmente impermeabilizzate rispetto alla situazione prevista ad ultimazione dell'intervento nel suo complesso. In particolare dovranno essere valutati gli attuali tratti e superfici plateate (ml mq) tra l'attuale assetto e l'assetto definitivo post operam;

L’approfondimento richiesto è stato inserito nel documento progetto relativo al lotto1 dell’intervento che riguarda il Rio Pessa, documento P077-21-E-AMB-101-A di. Le superfici plateate e permeabili, sono state calcolate e riportate nel documento sopra indicato che si riportano nel seguito.



TRATTI		Lunghezza (mt)	Superfici (mq) Tipo di fondo	
			STATO ATTUALE	STATO DI PROGETTO
	TRATTO SCOPERTO RIO PESSA (Lotto 1) - Fondo permeabile	165	386 Permeabile	290* - permeabile 278* - impermeabile
	stralcio A)TRATTO SCOPERTO RIO SAN SALVATORE (Lotto 2 Stralcio A) - Soletta di fondo	220	783 impermeabile	640* - permeabile 615* - impermeabile
	TRATTO TOMBINATO RIO SAN SALVATORE (Lotto 2 - Stralcio B) - Soletta di fondo	425	1720 impermeabile	2520* impermeabile
	TRATTO TOMBINATO RIO PESSA (Lotto 2 - Stralcio B) - Soletta di fondo	290	1075 impermeabile	1450* impermeabile
	TRATTO TOMBINATO RIO PESSA (ESCLUSO DA INTERVENTO) - Soletta di fondo	170	620 impermeabile	620 impermeabile
	TOTALI	1270	386 - permeabile 4198 - impermeabile	930* - permeabile 5383* - impermeabile
			4584	6313

Le maggiori superfici indicato con *, derivano dall’adeguamento delle sezioni per la messa in sicurezza idraulica

2. previsione di eventuale possibilità di rimozione, almeno in alcune zone, della tombinatura o descrizione, in un contesto più generale, degli interventi di mitigazione e/o compensazione previsti al fine di evitare un impatto peggiorativo sulla risorsa idrica e di cercare un miglioramento in termini di impatto qualitativo e quantitativo su tale risorsa;

Si osserva come l’intervento, nel suo complesso, preveda l’ampliamento della parte permeabile laddove questo è risultato possibile, ovvero nei tratti a cielo aperto ed, in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell’intero fondo del canale, si passa da circa 8.4% per lo stato attuale, a circa 14.7% a intervento interamente realizzato. Per i tratti tombinati, che rimarranno tali anche con l’intervento, la superfice del fondo rimane plateata e quindi impermeabile. L’aumento di tale superficie deriva dal fatto che la sezione prevista in progetto consente il deflusso della portata T200 per la messa in sicurezza dal rischio idraulico.

3. conferma della coerenza degli interventi previsti nel “Lotto 1” con il progetto di fattibilità tecnico economica complessivo già oggetto di espressione di parere da parte dell’ADB, ivi compresa la dimostrazione dell’ottemperanza alle prescrizioni espresse nell’ambito del parere citato;

È stato presentato, a dicembre 2021, alla Regione Liguria Settore Assetto del Territorio un aggiornamento dello Studio di fattibilità tecnica ed economica redatto nel 2017 dallo Studio Tecnico Associato Brizzolara-Sturla per conto del Comune di Cogorno.

Il nuovo progetto recepisce le prescrizioni e osservazioni del parere della Regione, con alcune differenze rispetto al progetto del 2017 dovute ad approfondimenti dello stato attuale dei luoghi e dei vincoli edilizi, urbanistici e dei sottoservizi presenti.

In data 28/12/21 la Regione Liguria Settore Assetto del Territorio ha trasmesso al Comune di Cogorno il parere di compatibilità ex art. 17 c.2 normativa piano di bacino al PFTE, trasmesso con vostra nota prot. n. 12756 del 18/12/2021, registrata al n. 2021/0110983 del 21/12/2021 del protocollo regionale.

In tale lettera è riportato che le prescrizioni del precedente decreto (DD 96/2018) si ritengono ottemperate e inoltre si specifica che "*…si ritiene non necessaria l'espressione di un nuovo parere di compatibilità ex art. 17 c. 2 delle NTA del PAI.*."

Nella relazione del PFTE è riportata la possibile suddivisione in lotti del progetto complessivo in funzione della disponibilità della risorsa e dei finanziamenti già richiesti e ottenuti.

Si allega alla presente la relazione idraulica della Fattibilità tecnico economica del progetto di mitigazione rischio idraulico e messa in sicurezza loc. San Salvatore - tratti terminali fossato San Salvatore e rio Pessa – revisione progetto preliminare di cui al parere ADB prot. Pg 2018/126518 (P077-21-F-RE-IDR-001-A) e il parere di compatibilità ex art. 17 c.2 normativa piano di bacino (Fasc. 2021/13.12.5.0.0/15-12).

4. dimostrazione dell'efficacia dell'intervento proposto, nell'ambito della progettazione complessiva, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- ***definizione della suddivisione in lotti dell'intervento complessivo, con contestuale analisi relativa all'efficacia di ogni lotto, almeno in termini di valutazione del profilo di rigurgito delle portate di piena, con una stima di massima dei relativi costi, al fine di verificare l'effettiva priorità dei lotti;***
- ***definizione della priorità dell'intervento "Lotto1" rispetto al quadro complessivo del progetto di sistemazione con contestuale dimostrazione del beneficio dal punto di vista della pericolosità idraulica, ed in particolare del non peggioramento delle condizioni di pericolosità a valle, tenuto anche conto che nell'ambito della progettazione oggetto di parere da parte dell'ADB 2018, i progettisti avevano evidenziata una rilevante criticità dal punto di vista strutturale della tombinatura nel tratto della confluenza fossato San Salvatore –Rio Pessa, auspicando interventi di consolidamento in tempi brevi;***
- ***verifica, in caso di incremento della portata in ingresso della tombinatura esistente, a seguito della realizzazione del lotto 1, della capacità di reggere la spinta idrodinamica dell'attuale soletta, anche in considerazione delle soprarichiamate criticità strutturali evidenziate nel progetto preliminare.***

L'intero intervento di sistemazione può essere suddiviso in lotti in funzione della disponibilità della risorsa e dei finanziamenti già richiesti e ottenuti.

Il Comune di Cogorno ha ottenuto infatti due finanziamenti:

- per il tratto a cielo aperto del rio Pessa ubicato a monte della tombinatura
- per la realizzazione del tratto a cielo aperto terminale del Fossato San Salvatore a valle della SP33.

Si precisa altresì che i finanziamenti di cui all'oggetto sono stati ammessi, con comunicato del Ministero degli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, nel PNRR per cui si precisa che, ai sensi della L. 108-21 ("*decreto semplificazioni bis*") all'articolo 19 "Disposizioni relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e consultazione preventiva" il comma 1 riporta che " *Al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 19: 1) al comma 4 la parola «quarantacinque» è sostituita dalla seguente: «trenta»*";

Tenendo conto di tali finanziamenti e delle rispettive scadenze il progetto è stato suddiviso come segue:

- LOTTO 1: tratto a cielo aperto del rio Pessa a monte della tombinatura, della lunghezza di 190 m circa;
- LOTTO 2 - Stralcio A: tratto terminale a cielo aperto del Fossato San Salvatore, della lunghezza di 220 m circa;
- LOTTO 2: tratti tombinati del Fossato San Salvatore, della lunghezza di 430 m circa, e del rio Pessa, della lunghezza di 300 m circa.

La realizzazione dei due lotti già finanziati può essere effettuata indipendentemente uno dall'altro senza variazione significative del rischio idraulico nelle fasi transitorie.

Il lotto 1 riguarda il tratto a cielo aperto del rio Pessa a monte del tratto terminale tombinato.

Le verifiche idrauliche hanno dimostrato come gli interventi previsti nel lotto 1 consentono un miglioramento delle condizioni di deflusso lungo il tratto in progetto con benefici per le aree adiacenti, ed in particolare per via San Martino, rimandando la completa mitigazione del rischio idraulico per tutte le aree a valle al completamento degli interventi previsti nel progetto generale di sistemazione.

Le eventuali portate esondate nel tratto a monte tendono a rientrare in alveo nel tratto in progetto, ed è il motivo per il quale si è evitata la realizzazione di cordoli e/o parapetti tra la strada e il corso d'acqua.

Il tratto tombinato di valle mantiene la stessa criticità della configurazione attuale, senza miglioramenti, ma anche senza alcun aggravio poiché rimane inalterato il valore della sua portata massima smaltibile, sia per effetto del rigurgito dovuto alla confluenza che per le sue dimensioni geometriche.

L'ampliamento della vasca di sedimentazione costituisce un ulteriore elemento di miglioramento funzionale rispetto alla configurazione attuale, preservando la tombinatura di valle dalla possibile ingressione di sedimenti.

Si allega alla presente la relazione idraulica del progetto definitivo/esecutivo del progetto di mitigazione rischio idraulico e messa in sicurezza loc. San Salvatore - tratti terminali fossato San Salvatore e rio Pessa – Lotto 1 stralcio A in cui sono riportati

Quanto sopra è confermato dai confronti tra i profili di rigurgito nelle due configurazioni di stato attuale e di progetto riportati in Allegato A della suddetta relazione, dai quali risulta evidente come il profilo nella configurazione di progetto vari soltanto in corrispondenza del tratto oggetto di intervento (tra l'imbocco della tombinatura e la briglia circa 60 m a monte) mentre rimane invariato nei tratti di monte e di valle.

Il progettista
Ing Daniele GUERRIERI
(firmato digitalmente)

Si allegano:

1. Elaborato P077-21-E-AMB-101-A
2. Elaborato P077-21-F-RE-IDR-001-A, relazione idraulica della Fattibilità tecnico economica del progetto di mitigazione rischio idraulico e messa in sicurezza loc. San Salvatore - tratti terminali fossato San Salvatore e rio Pessa – revisione progetto preliminare di cui al parere ADB prot. Pg 2018/126518
3. parere di compatibilità ex art. 17 c.2 normativa piano di bacino (Fasc. 2021/13.12.5.0.0/15-12).
4. Elaborato P077-21-E-RE-IDR-101-A), relazione idraulica del progetto definitivo/esecutivo del progetto di mitigazione rischio idraulico e messa in sicurezza loc. San Salvatore - tratti terminali fossato San Salvatore e rio Pessa – Lotto 1 stralcio A